

Assintel, Clusit e CSA Italy: “senza il Cloud innovazione e sicurezza a rischio”

Nel corso di Cloud Security Summit, svoltosi a Milano il 31 ottobre, le tre principali associazioni di settore hanno messo in luce, insieme a istituzioni, pubblica amministrazione e imprese, le potenzialità dell’“ecosistema Cloud” e in particolare della responsabilità condivisa nello scenario economico e sociale italiano ed europeo

Milano, 5 novembre 2018 – Efficienza, standardizzazione e responsabilità condivisa sono i valori immediatamente riconosciuti da aziende e istituzioni nell’ambito della rivoluzione digitale portata dal Cloud, attorno ai quali si è sviluppato il dibattito nel corso di [Cloud Security Summit](#), la terza edizione del convegno organizzato da **Assintel** - Associazione Nazionale Imprese ICT, **Clusit** - Associazione per la Sicurezza Informatica in Italia, e **CSA Italy** - Cloud Security Alliance Italy Chapter.

Nel corso della giornata, svoltasi a Milano presso la sede di Confcommercio il 31 ottobre, oltre 150 partecipanti, tra fornitori e utilizzatori di tecnologia, si sono confrontati sulle opportunità – e sui rischi – della “rivoluzione Cloud”: un mercato che oggi vale in Italia 1,5 miliardi di euro, secondo gli ultimi dati dell’Assintel Report e che, sia la stessa Associazione che l’Osservatorio Cloud Transformation del Politecnico di Milano, hanno confermato in decisa crescita nel 2019 (+25% il dato contenuto nell’Assintel Report).

Al Cloud si affiancano poi gli investimenti in Security, che da un valore attuale di 391 milioni di euro nel nostro Paese registreranno, secondo Assintel, un incremento del 7,4% nel 2019.

“Dopo forti resistenze, da un paio di anni l’utilizzo del Cloud - e in particolare del Public Cloud - è stato quasi completamente sdoganato da parte delle grandi aziende, l’82% delle quali utilizza oggi almeno un servizio in Public Cloud”, ha affermato Gabriele Faggioli, presidente Clusit.

A frenare ancora le organizzazioni, soprattutto di medio-piccole dimensioni, è la percezione del rischio di non poter rispondere tempestivamente ai requisiti di conformità di sicurezza e privacy nei confronti dei propri utenti.

Proprio su tali rischi si sono concentrate le tre principali associazioni di settore nel corso di Cloud Security Summit, mettendo a fattor comune le proprie competenze sul tema.

“Il Cloud sta portando le infrastrutture tecnologiche di imprese e istituzioni a livelli molto elevati, grazie anche al concetto dell’impresa ‘software defined’, ovvero dell’organizzazione che si modella a seconda delle necessità, rispondendo in maniera immediata ad eventi esterni, anche di sicurezza”, ha affermato Daniele Catteddu, CTO di Cloud Security Alliance.

Se il Cloud cresce in ogni ordine di imprese, la sicurezza deve invece scontrarsi con una percezione culturale non sempre in linea con la sua valenza strategica: i dati appena usciti dell’Assintel Report rilevano che solo il 19% delle aziende italiane la considera un investimento strategico, dato influenzato negativamente soprattutto dalle micro e piccole imprese, che la ritengono un costo contingente, spesso legato ad obblighi normativi. La consapevolezza migliora invece nelle Medie e Grandi aziende: il 45% la considera un investimento strategico e il 35% del totale investirà anche nel 2019. Per questa ragione il Gruppo Sicurezza Informatica di Assintel coordinato da Paola Generali sta lavorando nell’ecosistema di PMI di Confcommercio per fare

soprattutto opera di sensibilizzazione e informazione su questi temi – così Giorgio Rapari, Presidente Assintel.

Il Rapporto Clusit 2018, recentemente presentato, presenta uno scenario coerente: tra tutti gli incidenti di sicurezza accaduti a livello globale nei primi sei mesi dell'anno in corso, il 10% è stato perpetrato ai danni di provider di servizi online/cloud. *“Assintel, Clusit e CSA Italy operano in sinergia con istituzioni e organizzazioni per abbattere le resistenze ancora esistenti all'utilizzo del cloud pubblico”,* ha affermato Gabriele Faggioli di Clusit. *“In questo ambito vediamo tutte le grandi aziende investire in maniera massiccia in ottica di sicurezza e standardizzazione dei servizi a livello internazionale, anche alla luce dell'applicazione del GDPR, secondo un paradigma collaborativo e di condivisione delle responsabilità che sono di per sé stesse garanzie di sicurezza e sviluppo tecnologico che non esitiamo a definire innovazione”,* ha concluso Faggioli.

“La spinta più importante alla crescita del mercato Cloud Computing in Italia non può che arrivare dalla Pubblica Amministrazione”, prosegue Alberto Manfredi, presidente di CSA Italy. *“Vorrei sottolineare l'importante lavoro svolto in questi ultimi anni dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID); mi riferisco in particolare alla pubblicazione della linea guida sull'adozione del Cloud Computing nella PA (2012), al progetto nazionale SPC Cloud (2016), il più importante al livello EU per investimento e complessità, e recentemente all'avvio del progetto Marketplace Cloud per la PA (cloud.italia.it), ovvero un percorso di qualificazione dei fornitori CSP e SaaS che rientra nella strategia Cloud della PA delineata da AgID in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica pubblica 2017-19 per favorire l'adozione del modello del Cloud Computing nelle amministrazioni italiane. Tutte iniziative in cui CSA ha fornito dei contributi importanti”.*

Cloud Security Summit ha inoltre offerto ai partecipanti l'inedito confronto tra le aziende utenti che utilizzano il cloud all'interno delle specifiche logiche aziendali: Siram, Unicoop Firenze, Corte dei Conti, Bracco Imaging hanno condiviso le proprie esperienze nel corso della tavola rotonda **“Cloud all'opera. Esperienze a confronto sui temi di sicurezza e compliance”**, confermando efficienza, flessibilità ed efficacia dell'ecosistema Cloud anche in termini di affidabilità e sicurezza.

Cloud Security Summit 2018 si è svolto nell'ambito di **European Cyber Security Month (ECSM)**, la campagna annuale dell'Unione Europea sui rischi informatici

Cloud Security Summit è promosso da:

Assintel, l'associazione nazionale di riferimento delle imprese ICT e digitali e aderisce a Confcommercio – Imprese per l'Italia. Rappresenta le imprese presso autorità ed istituzioni, ne tutela gli interessi e progetta iniziative e servizi a loro concreto supporto.

Interpreta le esigenze dell'ecosistema di partnership, composto da operatori globali e locali che operano su tutto il territorio e nei diversi segmenti del mercato, ed è in prima linea per favorire lo sviluppo di una cultura dell'Innovazione tecnologica nel Sistema-Paese. www.assintel.it

Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - i cui soci rappresentano oltre 500 aziende e organizzazioni. Clusit collabora, a livello nazionale, con diversi Ministeri, Authority e Istituzioni, con la Polizia Postale e con altri organismi di controllo. Inoltre, svolge un'intensa attività di supporto e di scambio con le Confederazioni Industriali, con numerose Università e Centri di Ricerca e con Associazioni Professionali e dei Consumatori.

In ambito internazionale, Clusit partecipa a molte iniziative in collaborazione con i CERT, i CLUSI, la Commissione Europea, ITU (International Telecommunication Union), UNICRI (Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di criminalità e giustizia penale) e sostiene attivamente le attività di ENISA (European Union Agency for Network and Information Security). Ulteriori informazioni sulle attività del Clusit sono disponibili sul sito www.clusit.it

CSA Italy, una associazione no-profit di diritto italiano costituita nell'Ottobre 2011, Capitolo Italiano di Cloud Security Alliance, associazione internazionale che nasce con lo scopo di promuovere l'utilizzo di buone pratiche per la sicurezza del cloud computing, insieme alla formazione e sensibilizzazione nell'utilizzo sicuro di tutte le forme di computing. CSA ad oggi conta più di 330 aziende associate, 20 organizzazioni affiliate ed è seguita da una comunità di più di 90.000 professionisti interessati a conoscere, contribuire ed essere parte attiva nel mercato della sicurezza del cloud. CSA ha già attivato più di 30 iniziative di ricerca sulla sicurezza cloud e coordina più di 80 capitoli a livello regionale e nazionale. CSA Italy ha l'obiettivo promuovere certificazioni, studi, formazione (tecnica, legale, organizzativa) sulla sicurezza del cloud computing nel mercato italiano.

L'organizzazione di Cloud Security Summit è a cura di **Astrea**, Agenzia di Comunicazione e Marketing, specializzata nell'organizzazione di eventi b2b. Per ulteriori informazioni: www.astrea.pro

Per ulteriori informazioni alla stampa si prega di contattare:

Daniela Sarti
Ufficio Stampa Clusit
dsarti@clusit.it
Tel. 335 459432